TFM

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896
*Marchio di Generali Italia S.p.A.

Contratto collettivo di assicurazione di Ramo I con capitale rivalutabile

Condizioni di assicurazione

Il contratto è realizzato secondo le Linee Guida del Tavolo Tecnico “Contratti Semplici e Chiari” coordinato dall’ANIA, aggiornate in base alle “Linee Guida per contratti chiari e comprensibili 2024”.

Data ultimo aggiornamento: 03/06/2026

Generali Italia S.p.A.
Edizione 06/2026

Indice

Presentazione del prodotto	**3**
Definizioni	**5**
Norme	**7**
QUALI SONO LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE? QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?	**7**
Art. 1 Oggetto del contratto	7
Art. 2 Premi e loro investimento	7
Art. 3 Prestazioni e garanzia	8
Art. 4 Clausola di rivalutazione	8
CI SONO LIMITI DI COPERTURA?	**9**
Art. 5 Esclusioni e limitazioni	9
CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA L'IMPRESA?	**9**
Art. 6 Dichiarazioni	9
Art. 7 Richieste di pagamento a Generali Italia	10
QUANDO E COME DEVO PAGARE?	**11**
Art. 8 Limiti e mezzi di versamento del premio	11
QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?	**12**
Art. 9 Durata del contratto e delle Posizioni individuali	12
Art. 10 Conclusione ed entrata in vigore del contratto	12
Art. 11 Modifica delle condizioni del contratto	12
COME POSSO RECEDERE DAL CONTRATTO?	**13**
Art. 12 Recesso	13
SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI? SI	**13**
Art. 13 Riscatto	13
QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?	**13**
Art. 14 Costi applicati	14
ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO	**14**
Art. 15 Beneficiari	14
Art. 16 Non pignorabilità e non sequestrabilità	14
Art. 17 Foro competente	14
Art. 18 Informativa dati personali	15

Art. 19 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali 15

Art. 20 Rinvio alle norme di legge 15

ALLEGATO 1 – REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "GESAV" 16

Presentazione del prodotto

TFM è una soluzione assicurativa collettiva di investimento che ha le seguenti caratteristiche:

- **il Contraente investe le somme corrispondenti al Trattamento di Fine Mandato dei propri amministratori e collaboratori**;
- a ciascun Assicurato (amministratore o collaboratore) è intestata una Posizione individuale assicurativa di durata pari a 10 anni;
- le somme investite in ciascuna Posizione individuale si rivalutano in base al rendimento della Gestione separata GESAV;
- in caso di **vita** dell'Assicurato, Generali Italia S.p.A. paga una prestazione all'Assicurato stesso;
- in caso di **decesso** dell'Assicurato prima della scadenza della Posizione individuale, Generali Italia S.p.A. paga una prestazione a favore degli eredi.

AVVERTENZE

Per facilitare la lettura delle Condizioni di assicurazione, sono utilizzati i seguenti strumenti grafici:

- **carattere grassetto**: per dare maggior risalto ai concetti principali e al testo che bisogna leggere con maggiore attenzione;
- Lettera Iniziale Maiuscola: per indicare che una parola è presente nelle definizioni;
- (→ Art. ??): per rinviare da un articolo delle Condizioni, dove un concetto è nominato, a un altro articolo, dove lo stesso concetto è spiegato più ampiamente; questa evidenza grafica è data solo la prima volta che il concetto è nominato nel testo di ciascun articolo;
- box con esempi:

> Esempio
> Per aiutare a comprendere, con un esempio pratico, il contenuto o il funzionamento della prestazione o alcuni passaggi più complessi.

AREA CLIENTI E CONTATTI UTILI

Il Contraente può registrarsi e accedere gratuitamente all'Area Clienti dal sito internet www.cattolica.it o dall'app MyCattolica. Tramite l'Area Clienti è possibile, ad esempio:

- verificare i contratti attivi
- consultare il valore delle Posizioni individuali
- visualizzare e scaricare la documentazione contrattuale
- consultare e aggiornare i dati personali e i consensi privacy
- chiedere un Riscatto
- segnalare un sinistro.

Per qualsiasi chiarimento sul prodotto o ulteriore informazione è possibile contattare l'agenzia di riferimento o Generali Italia S.p.A.

Di seguito sono indicati i contatti della Compagnia:

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A.
Sede Legale: Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sito internet: www.cattolica.it
PEC: cattolica@pec.generaligroup.com
Recapito telefonico: 041 5492111

Nel testo delle Condizioni, Generali Italia S.p.A. è indicata come Generali Italia.

Definizioni

I termini di seguito indicati hanno il significato di seguito precisato e sono sempre riportati nel testo delle Condizioni di assicurazione con lettera iniziale maiuscola.

Appendice-distinta
Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso in occasione di ogni versamento di Premio, contenente l'elenco degli Assicurati in copertura.

Assicurando
Persona fisica di cui il Contraente chiede l'ingresso in copertura.

Assicurato
Persona fisica sulla cui vita è stipulata l'assicurazione: i suoi dati anagrafici e gli eventi che si verificano durante la sua vita determinano il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione.

Beneficiario
Persona fisica o giuridica a cui sono pagate le prestazioni previste dal contratto di assicurazione.

Caricamento
Parte del Premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi di Generali Italia.

Contraente
Persona giuridica che stipula il contratto di assicurazione e si impegna a versare i relativi Premi.

Data di decorrenza del contratto
Data indicata in Polizza come data di inizio per il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione.

Data di decorrenza della Posizione individuale
Data di ingresso in copertura del singolo Assicurato, indicata nell'Appendice-distinta come data di inizio per il calcolo delle prestazioni previste per la Posizione individuale.

Data di valutazione
Coincide con una qualsiasi data in cui è effettuato il calcolo del valore della Posizione individuale.

Gestione separata
Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Generali Italia, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni previste dal contratto.

IVASS
Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.

Polizza
Documento che prova il contratto di assicurazione.

Posizione individuale
Ammontare complessivo dei versamenti di Premio che il Contraente effettua con riferimento a un singolo Assicurato, sommato alla relativa rivalutazione realizzata dalla Gestione separata.

Premio
Importo che il Contraente versa a Generali Italia.

Proposta di assicurazione
Documento o modulo firmato dal Contraente con il quale egli manifesta a Generali Italia la volontà di stipulare il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche e alle condizioni in esso indicate.

Ramo I
Tipologia di contratto di assicurazione sulla durata della vita umana, le cui prestazioni sono collegate al rendimento di una Gestione separata.

Riscatto
Facoltà del Contraente, con il consenso degli Assicurati, di ottenere in anticipo un importo, prelevato dal contratto e determinato secondo le regole definite dal contratto stesso.

Trattamento di Fine Mandato
Somma che il Contraente può impegnarsi a pagare agli amministratori o collaboratori alla scadenza del loro mandato.

Norme

QUALI SONO LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE? QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Art. 1 Oggetto del contratto

TFM è un contratto collettivo con il quale il Contraente investe somme relative al Trattamento di Fine Mandato dei propri amministratori e collaboratori.

Gli Assicurati del contratto, intestatari di singole Posizioni individuali, sono gli amministratori e collaboratori indicati dal Contraente.

Le somme che il Contraente versa in ciascuna Posizione individuale si rivalutano annualmente in base al rendimento della Gestione separata GESAV.

Per ciascuna Posizione individuale, quando si verifica uno degli eventi indicati nell'Art. 3, Generali Italia paga ai Beneficiari una prestazione in forma di capitale in euro determinata in base alle somme versate e alle relative rivalutazioni.

Art. 2 Premi e loro investimento

TFM prevede il versamento di:

- un **Premio unico iniziale**
- eventuali **Premi unici successivi**

di importo variabile, scelto liberamente dal Contraente.
Ciascun premio viene ripartito nelle diverse Posizioni individuali secondo le indicazioni del Contraente.

Il Contraente non può versare Premi superiori all'importo del Trattamento di Fine Mandato spettante a ogni amministratore o collaboratore.

Il capitale assicurato iniziale di ciascuna Posizione individuale è pari ai Premi unici versati sulla Posizione stessa, diminuiti del Caricamento (→ Art. 14).

Il capitale assicurato di ciascuna Posizione individuale è pari al capitale assicurato iniziale aumentato delle rivalutazioni annuali (→ Art. 4) e diminuito degli eventuali Riscatti parziali (→ Art. 13).

Esempio:

Premio versato il 1° gennaio 2027: 10.000 €
Caricamento: 500 € (= 10.000 € x 5%)
Capitale assicurato iniziale: 9.500 € (= 10.000 € – 500 €)
Misura annua di rivalutazione al 1° gennaio 2028: 2%
Rivalutazione netta per l'anno 2027: 190 € (= 9.500 € x 2%)
Capitale assicurato al 1° gennaio 2028 (inclusa la rivalutazione): 9.690 € (= 9.500 € + 190 €)
Riscatto parziale effettuato il 1° gennaio 2028: 3.000 €
Capitale assicurato dopo il Riscatto parziale: 6.690 € (= 9.690 € – 3.000 €)

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Generali Italia non può accettare il versamento di Premi unici successivi se il Contraente trasferisce la propria sede legale in un Paese in cui Generali Italia non è autorizzata a svolgere attività assicurativa.

Art. 3 Prestazioni e garanzia

Prestazioni

TFM prevede le prestazioni di seguito descritte.

a. In caso di vita dell'Assicurato, Generali Italia paga:
   1. alla scadenza della Posizione individuale (→ Art. 9), il capitale assicurato a tale data;
   2. alla risoluzione del rapporto di collaborazione per qualsiasi causa, il capitale assicurato a tale data.
b. In caso di decesso dell'Assicurato, Generali Italia paga l'importo maggiore tra
   1. il capitale assicurato a tale data e
   2. la somma dei Premi versati sulla Posizione individuale, diminuita degli eventuali Riscatti parziali.

Esempio:

In data 30 giugno 2027, una Posizione individuale ha i seguenti valori:
Premi versati: 14.000 € (= 5.000 € + 3.000 € + 6.000 €)
Riscatti parziali effettuati: 2.000 €
Somma dei Premi versati, diminuita dei Riscatti parziali: 12.000 € (= 14.000 € – 2.000 €)
Capitale assicurato (comprensivo di rivalutazione e al netto dei Riscatti parziali): 12.300 €

La prestazione in caso di decesso dell'Assicurato è quindi pari a 12.300 €, in quanto il capitale assicurato a tale data (12.300 €) è maggiore della somma dei Premi versati diminuita dei Riscatti parziali (12.000 €).

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Garanzia

Per tutte le prestazioni, TFM prevede la garanzia di restituzione di un importo minimo pari alla somma dei Premi versati, al netto dei costi (→ Art. 14) e degli eventuali Riscatti parziali.

Art. 4 Clausola di rivalutazione

TFM prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti nella Gestione Separata GESAV, in base al relativo rendimento. La rivalutazione avviene secondo i criteri indicati di seguito e nel Regolamento, disponibile in allegato (→ Allegato 1) e sul sito internet www.cattolica.it.

Misura annua di rivalutazione

È pari al rendimento della gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia (→ Art. 14), entrambi espressi in punti percentuali.
La misura annua di rivalutazione può essere negativa, ma per effetto della garanzia (→ Art. 3) le prestazioni non possono essere inferiori alla somma dei Premi versati al netto dei costi e degli eventuali Riscatti parziali.

Rendimento

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da Regolamento.

L'anno preso a base per il calcolo è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla data di rivalutazione annuale del contratto, stabilita al 1° gennaio di ogni anno.

Esempio:
Alla rivalutazione del 1° gennaio 2028, l'anno considerato va dal 1° novembre 2026 al 31 ottobre 2027.

Per stabilire il valore di una Posizione individuale a una certa Data di valutazione, il capitale assicurato all'ultima rivalutazione annuale precedente si rivaluta per il periodo, inferiore all'anno, che va da tale ultima rivalutazione fino alla Data di valutazione (pro-rata). In questo caso l'anno preso a base per il calcolo della rivalutazione è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore a quello della Data di valutazione.

Esempio:

Il Contraente chiede il pagamento della prestazione per risoluzione del rapporto di collaborazione dell'Assicurato, avvenuta il 20 aprile 2027 (Data di valutazione).
La rivalutazione pro-rata va dal 1° gennaio 2027 (ultima rivalutazione annuale precedente) al 20 aprile 2027 (Data di valutazione).
L'anno considerato per il calcolo della rivalutazione pro-rata va dal 1° febbraio 2026 al 31 gennaio 2027.

Rivalutazione

A ogni data di rivalutazione annuale (1° gennaio), il capitale assicurato alla data del 1° gennaio dell'anno precedente, riproporzionato per effetto di eventuali Riscatti parziali, è rivalutato come descritto sopra.

Se il Contraente versa Premi nel corso dell'anno, tali Premi sono rivalutati in relazione al periodo, inferiore all'anno, che va dalla data di versamento del Premio (→ Art. Limiti e mezzi di versamento del premio) al 1° gennaio dell'anno successivo.

Se Generali Italia effettua pagamenti in date diverse dal 1° gennaio, la rivalutazione a tali date è calcolata per il periodo che va dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di:

- scadenza della Posizione individuale, in caso di **prestazione a scadenza**
- ricezione della richiesta, in caso di **Riscatto parziale o totale**
- **risoluzione del rapporto di collaborazione**, se si verifica tale evento
- **decesso**, se si verifica tale evento

CI SONO LIMITI DI COPERTURA?

Art. 5 Esclusioni e limitazioni

L'assicurazione non prevede né esclusioni né limitazioni.

CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA L'IMPRESA?

Art. 6 Dichiarazioni

Le dichiarazioni del Contraente devono essere **precise** e **complete**.

Il Contraente deve fornire a Generali Italia l'elenco degli Assicurandi da includere in assicurazione, precisando

per ciascuno di essi: cognome, nome, sesso, data di nascita, codice fiscale e ammontare del Premio da versare.

Il Contraente deve inoltre fornire a Generali Italia ogni altro tipo di documentazione richiesta per l'inserimento degli Assicurandi nel contratto collettivo e per la corretta esecuzione del contratto stesso.

Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni vigenti in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o sede in Italia rilasciata dal Contraente.

Il Contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza, domicilio o sede in altro Stato dell'Unione Europea. Se il Contraente non effettua tale comunicazione è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.

Il Contraente, nella persona del legale rappresentante, deve compilare e firmare le dichiarazioni F.A.T.C.A. e C.R.S. per la raccolta di informazioni:

- sull'eventuale sede legale o stabile organizzazione negli Stati Uniti d'America o in altro stato estero della società
- sull'eventuale cittadinanza americana o residenza fiscale estera del titolare effettivo della società

Nel corso della durata del contratto il Contraente deve comunicare a Generali Italia, al più presto e in forma scritta, ogni cambiamento delle informazioni fornite.

Generali Italia comunque verifica le eventuali variazioni relative alle dichiarazioni F.A.T.C.A. e C.R.S. per poter effettuare le comunicazioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Art. 7 Richieste di pagamento a Generali Italia

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia[1]
o all'agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- documento che dimostra i poteri di firma del legale rappresentante del Contraente
- documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante del Contraente (se non sono già stati presentati o sono scaduti);
- documenti necessari a verificare l'obbligo di pagamento e per individuare i Beneficiari;
- altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze di verifica

Per **prestazione in caso di vita dell'Assicurato** a seguito di **cessazione del rapporto di collaborazione** (→ Art. 3) va presentata anche fotocopia della delibera assembleare di accettazione delle dimissioni.

Per **prestazione in caso di decesso dell'Assicurato** (→ Art. 3) vanno inoltre presentati:

- autocertificazione del decesso dell'Assicurato firmata da un erede[2] (oppure certificato di morte)
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà[3] (oppure atto notorio) da cui risulti:
    - se l'Assicurato ha lasciato o meno testamento
    - che il testamento pubblicato è l'ultimo, valido e non è stato impugnato
    - l'indicazione degli eredi testamentari e legittimi
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico

[1]: La comunicazione va inviata a Generali Italia S.p.A., Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).
[2]: L'autocertificazione deve contenere l'autorizzazione a Generali Italia a effettuare le opportune verifiche presso la Pubblica Amministrazione.
[3]: Redatta in conformità all'art. 21 c. 2 del D.P.R. 445/2000, cioè con firma autenticata da un pubblico ufficiale.

Per **Riscatto** (→ Art. 13) vanno inoltre presentati:

- lettera di richiesta del Contraente, che deve indicare l'importo nel caso di Riscatto parziale
- consenso scritto al pagamento da parte degli Assicurati

In ogni caso il Contraente corrisponde il Trattamento di Fine Mandato agli Assicurati, o ai loro aventi diritto, e se ne assume piena responsabilità. Inoltre, il Contraente provvede a trattenere l'importo delle imposte dovute dagli Assicurati per adempiere agli obblighi di legge.

Il Contraente deve comunicare tempestivamente a Generali Italia la cessazione del rapporto di collaborazione del proprio amministratore o collaboratore.

Le prestazioni assicurate sono vincolate a favore del Contraente per l'importo dovuto dai Beneficiari al Contraente stesso per il versamento delle ritenute di legge sul Trattamento di Fine Mandato. Generali Italia si impegna, pertanto, a non pagare alcun importo ai Beneficiari sino alla concorrenza del suddetto credito senza il consenso del Contraente.

Generali Italia esegue i pagamenti, per il tramite del Contraente, entro 30 giorni da quando riceve la documentazione completa. Dopo tale termine Generali Italia deve pagare anche gli interessi legali.

QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 8 Limiti e mezzi di versamento del premio

Limiti di Premio
Non sono previsti limiti di importo per i singoli Premi.
Per ogni Posizione individuale, **il limite massimo di Premio è pari all'ammontare del TFM che spetta ad al singolo amministratore o collaboratore.**

Mezzi di versamento del Premio
Il Contraente può versare i Premi all'agenzia di riferimento oppure a Generali Italia, con uno dei seguenti mezzi di versamento:

- P.O.S. o altri mezzi di versamento elettronico disponibili in agenzia
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario[4]
- bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato[5]
- assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità
- assegno bancario o postale[6] non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità
- altre modalità offerte dal servizio bancario o postale
- impiego di importi di altre polizze pagati in pari data da Generali Italia

Generali Italia si riserva di aggiungere ulteriori modalità di versamento o di eliminarne alcune, dandone comunicazione al Contraente.

Non è possibile versare i premi in contanti.

[4]: Si tratta del conto separato, previsto ai sensi dell'art. 117 "Separazione patrimoniale" del D.lgs. 209/2005 - Codice delle Assicurazioni, nonché ai sensi dell'articolo 63 "Obbligo di separazione patrimoniale" del Regolamento IVASS 40/2018, che l'intermediario intrattiene per la raccolta dei premi assicurativi.
[5]: Vedi nota precedente.
[6]: In relazione agli assegni bancari e/o postali, nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, è facoltà dell'intermediario richiedere il versamento del pre-mio anche tramite altra modalità tra quelle previste.

Se il versamento è effettuato con P.O.S., assegno o bonifico bancario, il Premio si intende versato nel giorno di effettivo accredito sul conto corrente intestato a Generali Italia o sul conto dedicato dell'intermediario.

Se il versamento è effettuato con bollettino di conto corrente postale, il Premio si intende versato nel giorno della data apposta dall'ufficio postale.

Generali Italia rilascia al Contraente la quietanza del versamento.

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 9 Durata del contratto e delle Posizioni individuali

Durata del contratto

Il contratto ha una durata di 5 anni a partire dalla Data di decorrenza e si rinnova automaticamente alla scadenza di anno in anno.

Il Contraente o Generali Italia possono inviare **disdetta** a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R. almeno 30 giorni prima della scadenza.

Per effetto della disdetta del contratto, il Contraente non può aprire nuove Posizioni individuali e non può versare ulteriori Premi sulle Posizioni individuali in vigore.
Le condizioni del presente contratto rimangono in vigore per le prestazioni garantite sulle Posizioni individuali in base ai versamenti effettuati sino alla disdetta.

Il contratto si risolve immediatamente se, dopo il rinnovo, non è più attiva alcuna Posizione individuale e non sono stati versati Premi negli ultimi 3 anni.

Durata delle Posizioni individuali

Ciascuna Posizione individuale:

- decorre dalla data di versamento del primo Premio relativo alla Posizione individuale stessa
- anche in caso di disdetta del contratto, scade dopo 10 anni dalla Data di decorrenza; se non è stato richiesto il pagamento per scadenza, si rinnova poi automaticamente di anno in anno fino alla risoluzione del rapporto di collaborazione o fino al decesso dell'Assicurato
- cessa anche prima della scadenza, in caso di richiesta di pagamento per decesso dell'Assicurato o per risoluzione del rapporto di collaborazione dell'Assicurato con il Contraente

Tutte le Posizioni individuali cessano in caso di Riscatto totale del contratto.

Art. 10 Conclusione ed entrata in vigore del contratto

Conclusione del contratto

Il contratto è concluso, vale a dire si perfeziona, quando Generali Italia ha rilasciato la Polizza al Contraente o gli ha inviato il consenso scritto alla Proposta di assicurazione. Da questo momento il Contraente si impegna a versare il Premio.

Entrata in vigore

Il contratto entra in vigore, cioè può ricevere le richieste di apertura delle Posizioni individuali, dalle ore 24 della Data di decorrenza indicata nel contratto stesso.

Art. 11 Modifica delle condizioni del contratto

Nel periodo di validità del contratto, Generali Italia si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le clausole e le condizioni che disciplinano il contratto stesso, con le modalità ed entro i limiti di legge in materia di modifica unilaterale del contratto, qualora la modifica si renda necessaria, a titolo esemplificativo e non

esaustivo, per razionalizzare le modalità operative di erogazione del servizio o per efficientare i processi informatici legati alla sicurezza dei dati. Le relative comunicazioni di modifica sono validamente effettuate da Generali Italia per iscritto, con indicazione del motivo e della data di decorrenza della modifica, con preavviso minimo di 60 giorni rispetto alla data di decorrenza comunicata.
Se la modifica risulta sfavorevole al Contraente, Generali Italia informa il contraente stesso del suo diritto di recedere dal contratto, a mezzo comunicazione scritta che Generali Italia deve ricevere entro la data di decorrenza della modifica. In tal caso, il contratto si intende risolto e al Contraente è riconosciuto un importo pari al capitale assicurato (→ Art. 2) alla data di pagamento. Se il Contraente non manifesta validamente la volontà di recedere dal contratto entro il termine previsto, le modifiche comunicategli si intendono approvate.

Le parti convengono che nel contratto vengano automaticamente recepite tutte le modifiche della normativa di carattere legislativo e regolamentare che dovessero intervenire tempo per tempo. Le clausole contrattuali interessate da tali modifiche si intendono automaticamente abrogate e sostituite, con la stessa data di decorrenza dell'entrata in vigore, dalle disposizioni di legge o di regolamento che hanno provocato tale modifica.

COME POSSO RECEDERE DAL CONTRATTO?

Art. 12 Recesso

Il contratto **non prevede** facoltà di recesso.

SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI? SI

Art. 13 Riscatto

Il Contraente può chiedere il Riscatto totale o parziale del contratto se:

- è **trascorso almeno 1 anno dal primo Premio versato** e
- **tutti gli Assicurati hanno acconsentito** a tale richiesta.

Riscatto totale
L'importo di Riscatto totale è pari al capitale assicurato (→ Art. 2) alla data in cui Generali Italia riceve la richiesta, al netto dei costi (→ Art. 14).

Dalla data di ricezione della richiesta di Riscatto totale

- il contratto si estingue e
- tutte le Posizioni individuali cessano ogni ulteriore effetto

Riscatto parziale
Il Contraente può chiedere anche Riscatti parziali.
Il Contraente indica l'importo o la percentuale del capitale assicurato che vuole riscattare, al lordo dei costi (→ Art. 14) e delle imposte.

L'importo di Riscatto parziale si ottiene applicando gli stessi criteri per il calcolo dell'importo di Riscatto totale.

Dopo il Riscatto parziale, il contratto rimane in vigore e il capitale assicurato è riproporzionato per il calcolo delle prestazioni residue e della garanzia collegata.

Il capitale residuo continua a rivalutarsi come da clausola di rivalutazione (→ Art. 4).

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 14 Costi applicati

Costi sui Premi

Caricamento percentuale su ciascun premio versato: 5%

Costi sul rendimento della Gestione separata

Tipologia di costo	Applicabilità	Costo percentuale
Trattenuto minimo	Sempre	1,00%
Incremento di trattenuto	Se il rendimento della Gestione separata è maggiore o uguale al 2,10% e minore del 2,20%	+0,02%
Incremento di trattenuto	Per ogni ulteriore intervallo di rendimento della Gestione separata pari a 0,10%	+0,02%

Esempio

Se il rendimento della Gestione separata nell'ultimo anno è stato pari al 3,05%:

- il trattenuto è pari all'1,20% (= 1,00% + 0,02% x 10, corrispondente al numero di intervalli di rendimento pari a 0,10%)
- la rivalutazione riconosciuta è pari al 1,85% (= 3,05% - 1,20%)

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Costi per Riscatto

Costo percentuale su ciascun Riscatto totale e parziale: 2% dell'importo di Riscatto

ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO

Art. 15 Beneficiari

I Beneficiari delle prestazioni sono:

1. in caso di **vita dell'amministratore o collaboratore intestatario della Posizione individuale,** l'Assicurato stesso
2. in caso di **decesso dell'amministratore o collaboratore intestatario della Posizione individuale**, i suoi eredi testamentari in parti uguali, o, in mancanza di testamento, i suoi eredi legittimi in parti uguali.

Art. 16 Non pignorabilità e non sequestrabilità

Nei limiti di legge le somme dovute da Generali Italia al Contraente o al Beneficiario non possono essere pignorate né sequestrate.[7]

Art. 17 Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il Foro competente può essere solo quello della sede, o del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o del Beneficiario o di loro aventi causa (cioè chi acquisisce un diritto

[7]: Art. 1923 del Codice Civile.

che prima spettava ad altri).

Per queste controversie, l'azione giudiziale è possibile dopo aver tentato la mediazione depositando un'istanza presso un organismo di mediazione nel luogo del giudice competente per territorio.[8]

Le istanze scritte di mediazione nei confronti di Generali Italia devono essere inviate a:

Generali Italia S.p.A.
Via Marocchesa, 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
E-mail: generali_mediazione@pec.generaligroup.com

In alternativa alla mediazione, è possibile ricorrere all'Arbitro Assicurativo (www.arbitroassicurativo.org).

Art. 18 Informativa dati personali

Il Contraente si impegna a fornire agli Assicurati l'Informativa Contrattuale, di cui alla normativa sulla privacy (Regolamento UE N. 679/2016 - GDPR), predisposta da Generali Italia. Inoltre, se è previsto il trattamento dei dati particolari degli Assicurati, il Contraente si impegna ad acquisire e trasmettere a Generali Italia il consenso degli Assicurati al trattamento dei dati stessi. In questo caso il Contraente provvede ad adottare modalità di acquisizione e trasmissione di tali dati particolari, che non consentono al Contraente di prenderne visione e ne garantiscono la riservatezza.

Il Contraente si obbliga a tenere indenne Generali Italia da ogni eventuale danno causato dal mancato rispetto di quanto sopra e, in ogni caso, dall'inosservanza della normativa sulla privacy da parte del Contraente stesso.

Art. 19 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali

Generali Italia non è obbligata a garantire una copertura assicurativa e non è tenuta a pagare una prestazione o un Riscatto o a riconoscere un beneficio in applicazione di questo contratto, se il fatto di garantire la copertura assicurativa, pagare una prestazione o un Riscatto o riconoscere un beneficio espone Generali Italia a sanzioni anche finanziarie o commerciali, divieti o restrizioni derivanti da risoluzioni delle Nazioni Unite, leggi o regolamenti dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America o dell'Italia.

Art. 20 Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

[8]: Artt. 4 e 5 del D.lgs. 28/2010, così come modificato dalla Legge 98/2013.

ALLEGATO 1 – REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GESAV”

1. Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, denominato GESAV (la Gestione separata). Tale Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.

2. La Gestione separata è denominata in Euro.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

3. La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d’investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell’ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall’analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l’investimento potrà anche essere indiretto attraverso l’utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI

4.

- **Investimenti obbligazionari**
  L’investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.
- **Investimenti immobiliari**
  La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.
- **Investimenti azionari**
  Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull’analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.
Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Tipologia di investimento	Limite massimo
Investimenti obbligazionari	100%
Investimenti immobiliari	40%
Investimenti azionari	35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

5. Il valore delle attività della Gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

6. Sulla Gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

7. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

8. Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

9. Il tasso medio di rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione separata alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.
Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della Gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente paragrafo 8. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata.
La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

10. La Gestione separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione

iscritta nell’apposito registro previsto dalla normativa vigente.

11. Il presente Regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il contraente.

12. La Gestione separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l’interesse dei contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.

cattolica.it

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041.5492111 - C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v. - Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi - www.cattolica.it, PEC: cattolica@pec.generaligroup.com